



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

## Intesa vuole azzannare il Leone di Trieste

Non c'è ancora nulla di certo e i contorni dell'operazione sono tutti da definire, ma l'eventuale assalto di Intesa Sanpaolo a Generali sarebbe sicuramente il deal dell'anno. Un'operazione che l'ad di Intesa, Carlo Messina, porterà avanti solo se non inciderà negativamente sull'equilibrio patrimoniale della banca e sull'obiettivo di remunerazione degli azionisti. Uno sguardo ad alcuni certificati su Intesa e Generali che potrebbero risultare particolarmente interessanti sia per la breve scadenza che per le caratteristiche implicite

# Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Ha catalizzato l'attenzione del mercato per oltre due settimane, provocando scossoni su tutta la galassia Generali, Mediobanca e Unicredit e maggiormente sulla predatrice Intesa Sanpaolo, il possibile deal tra quest'ultima e il Leone di Trieste che soltanto con la diffusione della trimestrale e la conferma della generosa politica di dividendi da parte dell'AD Messina è stato momentaneamente accantonato dalla speculazione per lasciare spazio all'Aumento di Capitale Unicredit. Secondo gli analisti, l'affare potrebbe concludersi nei prossimi mesi attraverso lo scambio di azioni e conguaglio in cash per un target di prezzo a 17 euro per ogni azione Generali. In attesa che il mercato torni ad occuparsi della vicenda, abbiamo scelto di selezionare una serie di Bonus ed Express che potrebbero trarre beneficio dagli sviluppi positivi o negativi dell'operazione, in virtù di barriere profonde o corposi upside di rendimento. Al di fuori dai confini nazionali e più nello specifico sul fronte delle valute emergenti, molto rumore e tanti danni ai portafogli degli obbligazionisti in valuta li sta causando la lira turca, affondata di oltre il 30% dalla salita al potere di Erdogan. L'appoggio incassato nelle ultime ore da Donald Trump e il rapido rialzo dei tassi di interesse hanno contribuito nelle ultime ore a frenare la caduta della lira, su cui è quotato un originale e altamente protettivo Cash Collect Plus. Il certificato della settimana, ai prezzi correnti, offre più di un'opportunità sia per chi ha necessità di recuperare terreno dopo la recente svalutazione della lira sia per chi intende diversificare e cogliere un timing di ingresso potenzialmente ideale per conseguire un rendimento annualizzato di circa il 15%. Spazio infine questa settimana al ritorno del Bond Corner, per la doppia emissione obbligazionaria della Banca Mondiale, capace di coniugare il rendimento in valuta con lo sviluppo sostenibile.

## Contenuti

3

### A CHE PUNTO SIAMO

Questione di spread, l'Europa soppesa il rischio Frexit e Grexit

4

### APPROFONDIMENTO

Intesa punta sul Leone di Trieste  
Alcune idee per puntare sul deal dell'anno

9

### CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

La lira turca soffre ma apre spiragli operativi su un Cash Collect Plus

8

### PILLOLE SUI SOTTOSTANTI

Guai giudiziari per i vertici di Eni  
Sanofi allunga sui dati

19

### BORSINO

A segno l'Express settimanale di Commerz  
Market Making da bollino rosso

14

### NEWS

Cedola in arrivo per il Phoenix di SocGen  
Tesla Motors cambia nome

# Questione di spread, l'Europa soppesa il rischio Frexit e Grexit

I mercati scoprono un nuovo spauracchio, la Frexit, accompagnato dal riemergere di una vecchia conoscenza, la Grexit. Un concentrato in grado di far vacillare le convinzioni anche dei più tenaci europeisti. L'acuirsi degli elementi di incertezza non ha mancato di incupire i mercati con la forte anomalia di volatilità comunque ancora contenuta accompagnata da un allargamento generalizzato degli spread con quello tra Oat e Bund arrivato ai massimi dal 2012 e anche quello Btp-Bund ai massimi a 3 anni. A nulla sono valse le parole di Mario Draghi sull'irreversibilità dell'euro. A impensierire maggiormente i mercati in questo primo scorcio di febbraio è in primo luogo il rischio Frexit legato alle prossime elezioni presidenziali in Francia. Le dichiarazioni di fuoco di Marine Le Pen hanno subito messo in chiaro che quelle del prossimo 27 aprile (con ballottaggio il 7 maggio) saranno trasformate dalla leader del Front National come una sorta di referendum sulla voglia dei francesi di restare o meno nell'euro. In tal modo la Le Pen induce i francesi a tralasciare alcune delle sue idee più controverse e focalizzare la campagna elettorale sull'UE e su problemi molto sentiti dai francesi quali sicurezza e identità nazionale. Spauracchio Le Pen probabilmente so-

pravvalutato dai mercati se si considera che i sondaggi danno la leader del Front National in testa ai sondaggi al primo turno, ma molto indietro al ballottaggio decisivo che andrebbe a premiare al momento l'emergente Macron. Di pari passo si fa nuovamente caldo anche il fronte Grecia con il Fmi che ha nuovamente lanciato l'allarme debito, ritenuto insostenibile con quindi il Paese ellenico che rischia ancora una volta l'uscita dall'Unione europea, la cosiddetta Grexit. Secondo l'ultimo rapporto del Fmi il debito della Grecia rimane "altamente insostenibile" con scarse prospettive di crescita per l'economia senza una riduzione del debito e maggiori riforme ai sistemi previdenziali e fiscali. Intanto le obbligazioni in scadenza nel mese di luglio minacciano di spingere ancora una volta il Paese sul baratro del fallimento. A scaldare gli animi in questo contesto non poteva mancare lo zampino della nuova Amministrazione Trump. Ted Malloch, candidato di Trump come ambasciatore statunitense presso l'Ue, si è detto a favore di una uscita della Grecia dalla zona euro e che una Grexit potrà accadere nel giro di un anno o un anno e mezzo. Il problema, non sarà se e quando, ma chi gestirà questa transizione e come per evitare caos e instabilità.



Deutsche Bank  
X-markets



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 12/01/2017
DE000XM3RPP0	Bonus Cap	DAX	13/11/2017	12250,00	8575,00	112,34	105,4
DE000XM3RPG9	Bonus Cap	EuroStoxx 50	13/11/2017	3800,00	2660,00	4572,54	104,2
DE000XM3RPS4	Bonus Cap	DAX	12/05/2017	12250,00	8575,00	109,08	107,3
DE000DE3CPW2	Bonus Cap	NIKKEI 225	07/06/2018	13774,54	8264,72	23416,62	1.303
DE000XM3U4V2	Bonus Cap	Total	13/11/2017	48,50	38,80	66,08	123,45

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

# QUESTO MATRIMONIO (NON) S'HA DA FARE

Il mercato ha bocciato sonoramente le intenzioni di Intesa Sanpaolo di mettere le mani sulle Generali, ma la partita non è ancora finita. Le migliori idee per investire sul (possibile) deal dell'anno



Indiscrezioni e smentite si sono susseguite nelle ultime tre settimane sulle ipotesi di OPS (Offerta Pubblica di Scambio) di Intesa Sanpaolo su Generali, per quello che sarebbe il primo importante deal dell'era recente dopo le ondate di M&A a cavallo degli anni 2010. Per il momento il colosso bancario si limita ad affermare che sono allo studio mere combinazioni industriali, ma è evidente che il percorso deve essere assolutamente prudente anche se l'intenzione di fondo resta. Come ha dichiarato

l'AD di Intesa Carlo Messina, l'operazione dovrà tenere conto di un equilibrio sui criteri di solidità patrimoniale e di remunerazione per gli azionisti. Sull'ipotesi di integrazione si sono espresse anche le principali case d'affari, tra cui JP Morgan che indica un target dell'operazione a 17 euro su Generali, livello che consentirebbe un giusto compromesso per il rispetto dei ratio sul capitale, cedole e business.

Secondo gli analisti della banca americana, infatti, una "fusione alla pari" basata su

## SOCIETE GENERALE

SOTTOSTANTE DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	90,90
FTSE MIB TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	12,68
INTESA SANPAOLO	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452349480	120,02
INTESA SANPAOLO	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452349720	64,82
UNICREDIT	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452348839	105,67
UNICREDIT	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452349217	45,13
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452351544	167,88
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452351890	46,93

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

scambio azionario a 17 euro (con un premio del 18% sui corsi attuali di Borsa) permetterebbe a Intesa di mantenere il suo Cet1 al 13% e pagare livelli simili di dividendi con un payout al 90-95%, anche senza i vantaggi garantiti dal 'compromesso danese', per cui gli investimenti assicurativi vengono trattati come attivi ponderati per il rischio anziché dedotti dal capitale. Per Jp Morgan e stime di sinergie di costo ammonterebbero a 372 milioni.

Il compito più arduo è pertanto quello di confezionare l'offerta giusta che, secondo diversi analisti, assumerà la forma di un'Ops su almeno il 60% del capitale, probabilmente condita da una componente cash per evitare una diluizione eccessiva delle fondazioni.

Il tutto si è però scontrato con la bocciatura del mercato, che prima della diffusione della trimestrale di Intesa Sanpaolo e delle parole rassicuranti di Messina, aveva affondato senza mezzi termini i titoli Intesa (-14%) e premiato quelli della galassia Generali, Mediobanca e Unicredit (+15%). Ad oggi gli equilibri sono stati parzialmente ristabiliti ma c'è da scommettere che nelle prossime settimane si tornerà a parla-

re dell'operazione e pertanto riteniamo opportuno selezionare i certificati che più di altri potrebbero beneficiarne.

## INTESA SAN PAOLO

Per puntare su Intesa San Paolo, entriamo ora nel dettaglio di alcuni certificati che potrebbero risultare particolarmente interessanti sia per la breve scadenza che per le caratteristiche implicite. Folta è l'offerta di prodotti di tipo Bonus con scadenza entro il 2017, alcuni con rendimenti molto attraenti. L'attento investitore però deve ponderare ogni rischio ed è evidente che l'elevata volatilità sul titolo è sintomo di rischi impliciti discretamente alti.

Tra i tanti prodotti, spicca un Bonus Cap firmato UniCredit (isin DE000H-V4BFZ1) con scadenza 15 dicembre 2017. Il certificato presenta oggi un rendimento potenziale del 25,62%, a fronte di un cuscinetto di protezione sul livello barriera del 31,3%. Nello specifico stando agli attuali 101,5 euro, il certificato rimborserà un totale di 127,5 euro qualora non sia mai stata violata quota 1,4688 del sottostante. Con una dose di rischio più bassa, a fronte di un rendimento leggermente più contenuto, sostanzialmente identico il trade off rischio-rendimento atteso

## La ciliegina sul portafoglio



### 58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni  
[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
Numero verde 800 90 22 55

*Passion to Perform*



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

anche per la proposta identificata con codice Isin DE000HV4BPR7, che si distingue per un buffer sul livello barriera del 36,76% a fronte di un rendimento potenziale del 16,48%.

A latere dei certificati di tipo Bonus cap, si segnala poi un Express targato ING Bank (Isin XS1411303313). Il certificato annualmente rileva il valore del sottostante e lo confronta con lo strike iniziale posto a 2,22 euro. Se in tale frangente il livello iniziale sarà rispettato, il certificato verrà richiamato anticipatamente rimborsando all'investitore l'intero nominale maggiorato di un coupon. Il prossimo appuntamento è previsto per il primo giugno 2017 dove il coupon previsto è del 19,3%. Attualmente scambiato a 93,25 euro, con il sottostante a quota 2,138 euro, il certificato presenta un upside di rendimento del 28% circa, con il sottostante in ritardo di soli 4 punti percentuali dal trigger (al netto dei dividendi che verranno staccati prima della rilevazione, da 14 a 18 centesimi ad azione da definirsi nel Cda del 2 marzo).

Chiude il quadro su Intesa Sanpaolo un Crescendo Rendimento Tempo targato Exane (Isin FREXA0002230). Attualmente i livelli del sottostante si trovano al di sopra dello strike iniziale rilevato a 1,923 euro. In linea con le caratteristiche del certificato, lo

stesso distribuirà fino al prossimo 5 giugno 2017, lo 0,5% di cedola periodica mensile, qualora in tali date il sottostante sia almeno pari a 0,961 euro. A partire dal mese successivo con il medesimo ammontare del premio periodico il certificato può essere richiamato anticipatamente qualora siano rispettati i 1,923 euro iniziali. Il prezzo sotto la pari, a 984,29 euro, e il sottostante superiore al trigger previsto, rendono questo certificato da monitorare soprattutto per coloro che sono alla ricerca di strumenti dalla cedola periodica.

## FOCUS GENERALI

Passando ora al Leone di Trieste, come nel caso precedente apriamo con un focus sui classici Bonus Cap. Meno folta l'offerta su questo sottostante, con le tre proposte sull'orizzonte temporale annuale che si attestano su rendimenti nell'ordine del 7% associati ad un buffer del 37% circa, come da tabella presente in pagina.

Anche in questo caso le migliori occasioni possiamo trovarle sul fronte di quei certificati che presentano una dose di asimmetria ancora più marcata, tra cui un Express firmato ING Bank (Isin XS1307984382). In questo caso si tratta di una vera e propria scommessa considerato lo strike iniziale (17,25 euro) posto nei pressi del target di prezzo

fissato da diverse case d'affari per l'ipotetica OPS. Detto questo i rischi sono anche in questo caso gestibili, in relazione alla barriera posta a 12,075 euro ma rilevata solo alla naturale scadenza del prodotto prevista per il 9 dicembre 2020. La quotazione largamente sotto la pari, 78,95 euro, fa di questo Express una scommessa sul deal a basso rischio. Merita di essere messo sotto osservazione anche il Recovery Crescendo targato Exane (Isin FREXA0001604). La peculiare struttura rende questo prodotto uno strumento molto asimmetrico, capace di garantire rendimenti interessanti anche in ottica di ricostruzione del capitale. Emesso infatti sotto la pari, con nominale 656 euro, il certificato con cadenza trimestrale rileva il valore del sottostante e se questo è



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 06/02/2017
IT0006736364	Phoenix Yeti Double Chance	AXA SA, TOTAL SA, Sanofi, Euro STOXX 50 Index	22/12/21	€ 988,25
IT0006736356	Phoenix Yeti Double Chance	Eni SpA, Enel SpA, Assicurazioni Generali SpA, FTSE MIB Index	22/12/21	€ 995,75
IT0006736372	Phoenix Yeti Double Chance	Eni SpA, Enel SpA, Assicurazioni Generali SpA, FTSE MIB Index	22/12/21	€ 999,15
IT0006736406	Domino Phoenix	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Assicurazioni Generali SpA	03/01/20	€ 971,95
IT0006736414	Domino Phoenix	Alphabet Inc, Netflix Inc, Intesa Sanpaolo SpA, Engie SA	03/01/20	€ 984,15

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

almeno pari a 15,66 euro viene richiamato anticipatamente rimborsando un totale di 1000 euro. In caso di performance particolarmente positive, tali da effettuare una rilevazione del sottostante superiore a 18,18 euro, il rimborso sarà addirittura pari a 1200

euro. Attenzione tuttavia al premio implicito, in quanto il rimborso di 750 euro sarà riconosciuto per valori di Generali compresi tra 15,66 e 10 euro e infine di un massimo di 350 euro per valori inferiori alla barriera dei 10 euro. Il sottostante è attualmente in ritar-

do del 13% dal livello iniziale e per questo il certificato gira attualmente a 848,11 euro. Il trigger sul livello per il richiamo anticipato è senza dubbio alla portata, 6,5% circa, e un'accelerata sul deal porterebbe i corsi su livelli chiave per questa struttura.

## FOCUS BONUS CAP

ISIN	Emittente	Sottostante	Scadenza	Strike	Barriera	Bonus	Liv. Sott	Pr. Cert	Upside	Buffer
NL0011836507	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	14/12/17	2,172	50%	114	2,138	108	5,56%	49,20%
NL0011836515	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	16/06/17	2,172	60%	113	2,138	108,1	4,53%	39,05%
NL0011836523	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	16/06/17	2,172	70%	120	2,138	110,1	8,99%	28,89%
DE000HV4BPD7	UniCredit	Intesa Sanpaolo	16/06/17	2,08	75%	121,5	2,138	110,2	10,25%	27,03%
DE000HV4BPR7	UniCredit	Intesa Sanpaolo	15/12/17	2,08	65%	126,5	2,138	108,6	16,48%	36,76%
DE000HV4BBE5	UniCredit	Intesa Sanpaolo	16/06/17	2,146	70%	136,5	2,138	123,55	10,48%	29,74%
DE000HV4BFY4	UniCredit	Intesa Sanpaolo	16/06/17	2,448	60%	120	2,138	109,95	9,14%	31,30%
DE000HV4BFZ1	UniCredit	Intesa Sanpaolo	15/12/17	2,448	60%	127,5	2,138	101,5	25,62%	31,30%
DE000HV4BAQ1	UniCredit	Generali	15/12/17	11,38	75%	141	14,39	131,49	7,23%	40,69%
DE000HV4BEX9	UniCredit	Generali	15/12/17	13,18	70%	125	14,39	115,1	8,60%	35,89%
XS1523066287	Banca IMI	Generali	20/11/17	11,25	85%	1160	14,39	1094,5	5,98%	33,55%

# Sottostanti in pillole

## BANCO BPM, INVERSIONE DI ROTTA SUI DATI DI BANCA ALETTI

In una giornata dove la pressione ribassista sul settore bancario si stava facendo sentire, a poco meno di un'ora dalla chiusura delle contrattazioni Banco BPM, nato dalla fusione di Banco Popolare e Banca Popolare di Milano, ha invertito bruscamente rotta passando da un negativo del 2,59% fino a chiudere in rialzo del 4,10%. A innescare gli acquisti sul titolo, oltre alla decisione del governo di porre la questione di fiducia sul decreto salva banche che ha trainato verso l'alto tutto il settore, i dati della controllata Banca Aletti che nonostante abbia mostrato un margine di intermediazione in contrazione a 201,5 milioni rispetto ai 250 milioni si è rafforzata a livello patrimoniale. In particolare il patrimonio netto è cresciuto a 943 milioni rispetto ai 929 del 2015 e il Cet1 è salito al 48,03% dal 26,8% dell'anno precedente. Per venerdì 10 febbraio sono invece attesi i dati della capogruppo.

## SANOFI ALLUNGA SUI DATI

Dati entusiasmanti per Sanofi. La casa farmaceutica francese mercoledì scorso ha comunicato che ha chiuso il quarto trimestre con un utile più che raddoppiato a 790 milioni di euro. Il risultato al netto delle imposte straordinarie si è attestato a 1,61 miliardi in flessione del 6% rispetto all'esercizio precedente ma comunque migliore rispetto alle attese degli analisti che avevano stimato 1,59 miliardi. Immediata la reazione del titolo che sul listino di Parigi è arrivato a guadagnare fino al 3,75% salvo poi ripiegare nel finale con una chiusura positiva dello 0,99% a quota 76,65 euro.

## ENEL, PARTENZA SPRINT SUI BUY DEGLI ANALISTI

Partenza sprint per Enel nella mattinata di mercoledì sulla spinta delle raccomandazioni di acquisto lanciate dagli analisti. Ad aprire le danze Morgan Stanley che ha alzato la raccomandazione sul titolo energetico a overweight da equal-weight con target a 4,3 euro e a seguire Icbpi ha confermato il buy con un obiettivo di prezzo a 4,85 euro. Enel ha chiuso la giornata in rialzo del 2,79% a 3,982 euro.

## ENI, GUAI GIUDIZIARI PER I VERTICI

Si riapre la vicenda delle tangenti in Nigeria del 2011 per Eni. In particolare nella giornata di mercoledì fonti giudiziarie hanno riferito che la procura di Milano ha chiesto il rinvio a giudizio dell'amministratore delegato Claudio Descalzi, del suo predecessore Paolo Scaroni e altre nove persone per corruzione internazionale.

						
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PROPEZ.	CAP	SCADENZA	PREZZO AL 09/02/2017
Equity Protection	XS1386004169	EUROSTOXX 50	90%	138%	02/05/2022	958,4
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 09/02/2017
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	106,65
Bonus	IT0005040792	ENEL	119,00%	80%	17/09/2018	105,41
Bonus	IT0005104796	ASS. GENERALI	108,00%	70%	30/04/2018	91,42
Bonus	XS1428018177	TELECOM ITALIA	114,50%	80%	09/06/2017	1.069,55
Bonus	IT0005108391	ENI	109,00%	70%	28/05/2018	95,02

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

# LA LIRA DEBOLE DI ERDOGAN

Oltre un terzo del valore perso dal nuovo Governo Erdogan e il 20% dal fallito golpe dello scorso luglio. La lira turca soffre ma apre spiragli operativi su un Cash Collect Plus

Donald Trump, alle prese con i ricorsi contro il suo “muslim ban”, ha trovato il tempo in queste ore per un colloquio telefonico con il Presidente turco Erdogan, al quale ha fornito pieno appoggio definendolo un “alleato strategico e alleato Nato”. Già in campagna elettorale, Trump aveva scelto di non biasimare le repressioni interne in Turchia dopo il tentativo di golpe, limitandosi a guardare in casa propria e a non dare lezioni agli altri, ma l'appoggio di queste ore sul fronte comune della battaglia all'IS ottenuto da Erdogan rafforza la posizione del leader turco anche in ambito internazionale. L'apertura degli Stati Uniti e la stretta monetaria voluta dalla Banca centrale di Ankara, che per fronteggiare la pressione sulla lira turca ha aumentato i tassi di interesse di circa 3 punti nelle ultime settimane, portando il tasso Repo all'11,15% dal precedente 8,50%, potrebbero ridare fiato alla divisa turca che lo scorso 12 gennaio ha toccato un nuovo massimo contro l'euro a 4,18 try partendo dai 3,30 try di ottobre. L'affondo della lira turca ha mandato in sofferenza tutti i prodotti esposti in valuta, dalle obbligazioni ai

certificati privi di protezione del capitale, e per molti è giunto il momento di correre ai ripari, individuando quali opportunità siano in grado di rimettere in sesto il capitale. Tra i certificati, si segnala questa settimana, un Cash Collect Plus emesso da Société Générale, che avendo scontato il ribasso della lira ma continuando a conservare un buon margine sul livello disattivante della protezione del capitale, ha le carte in regola per rendere al meglio anche in caso di mancato recupero della moneta di Ankara. Più nel dettaglio, il certificato gode di una struttura originale e altamente protettiva, affiancando al meccanismo consolidato dei Cash Collect Autocallable una variante in grado di ridurre al minimo i rischi di perdita in conto capitale. Il codice Isin del prodotto è XS1290055489 ed è quotato da Société Générale sul Cert-X di EuroTLX ad un prezzo di circa 870 euro. Il sottostante è il tasso di cambio Euro/Lira Turca (Eur/Try) e prevede che con cadenza trimestrale venga pagata una cedola dell'1,60% a condizione che il tasso di cambio non sia al di sopra del 140% dello strike iniziale, fissato



ATTIVITÀ FINANZIARIA SOTTOSTANTE	PRODOTTO	LEVA	LONG/SHORT	ISIN	PREZZO*
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAM3	3,33
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAR2	1,407
DAX	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAA8	18,57
DAX	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAB6	1,68
ORO	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9ABM1	5,27
ORO	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9ABP4	8,25
PETROLIO BRENT	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAT8	1,499
PETROLIO BRENT	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAV4	0,572

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO**

\*Valori rilevati il giorno 08.02.2017 alle 11:20 ed espressi in euro.

SCHEMA DELLE RILEVAZIONI

Data	Rimborso	Trigger Cedola	Cedola	Trigger Cedola
13/02/17	1016 euro	< 100 %	1,60%	< 140 %
11/05/17	1016 euro	< 100 %	1,60%	< 140 %
11/08/17	1016 euro	< 100 %	1,60%	< 140 %
13/11/17	1016 euro	< 100 %	1,60%	< 140 %
12/02/18	1016 euro	< 100 %	1,60%	< 140 %
11/05/18	1016 euro	< 100 %	1,60%	< 140 %
13/08/18	1016 euro	< 100 %	1,60%	< 140 %
12/11/18	1016 euro	< 100 %	1,60%	< 140 %
11/02/19	1016 euro	< 140 %		

in sede di emissione a 3,2884 try, ovvero non rilevi oltre i 4,6038 try; unitamente al pagamento della cedola, nelle stesse date il certificato prevede anche il rimborso del capitale a condizione che il tasso di cambio risulti a un livello inferiore a quello di partenza. Caratterizzato da effetto memoria sulle cedole, il certificato è pertanto in grado di prospettare un rendimento del 7,2% annuo sul nominale qualora all'ultima data disponibile la lira turca si trovi al di sotto dei 4,6038. Fin qui la parte relativa al rendimento, che merita tuttavia un approfondimento in virtù del prezzo di possibile acquisto pari a 870 euro: quotando sotto la pari, la cedola di 16 euro scavalca la soglia dell'1,80%

trimestrale, incrementando così il potenziale rendimento alla scadenza. Venendo ora al criterio di rimborso del capitale, la barriera posta al 140% dello strike ha il compito di fare da spartiacque tra la liquidazione dei 1000 euro nominali e un importo inferiore: più nel dettaglio, qualora la lira turca rilevi a scadenza (barriera osservata solo a tale data) a un valore inferiore a 4,6038 try si riceverà il rimborso dei 1000 euro, viceversa gli stessi verranno decurtati della performance negativa realizzata dalla divisa di Ankara, ma non a partire dallo strike iniziale – come avviene per tutti i Cash Collect classici – bensì dalla barriera. Pertanto, ipotizzando che alla scadenza la lira registri



# Investo con la barriera.

## Cash Collect a cedole mensili condizionate



### Cogli le opportunità dei mercati investendo in certificati di UniCredit Bank AG con barriera di protezione condizionata.

Ogni certificato consente di ottenere al termine dei primi tre mesi (Gennaio, Febbraio e Marzo) un Importo Addizionale Incondizionato. A partire dal mese di Aprile 2017 l'investimento consente di ottenere Importi Addizionali se il sottostante è uguale o superiore al livello di Barriera (75% del valore dell'azione all'emissione).

L'investimento implica, altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori ai valori degli importi addizionali. A scadenza è inoltre previsto il rimborso del prezzo di emissione anche in caso di ribasso del sottostante fino al raggiungimento della Barriera. Sotto la Barriera i certificati replicano linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevedono la protezione del capitale investito.

#### Cedole mensili lorde dal 0,4% al 1,65%\*

ISIN	Sottostante	Importo Addizionale Lordo*	Barriera	Scadenza
DE000HV4BYG2	AZIMUT HOLDING	1,10	11,9175	15/12/2017
DE000HV4BYX7	TENARIS	0,55	12,4725	15/12/2017
DE000HV4BYN8	INTESA SANPAOLO	1,35	1,755	15/12/2017
DE000HV4BYT5	SAIPEM	1,10	0,3359	15/12/2017

\*Importi Addizionali Incondizionati a Gennaio, Febbraio e Marzo 2017 e condizionati nelle successive date di osservazione. Aliquota fiscale del 26%. Reddito diverso.

**Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.**

[www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)  
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDex di LSEBorsa Italiana e CERT-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso Consob in data 29 Marzo 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0026172/16 del 25 Marzo 2016 e il documento di registrazione depositati presso Consob in data 29 Gennaio 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0007877/16 del 29 Gennaio 2016. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Cash Collect Plus
Emittente	Societe Generale
Sottostante	Euro/Try
Strike	3,2884 Try
Barriera	140% - 4,6038 Try
Tipo Barriera	Discreta
Coupon	1,6% trimestrale
Autocallable	< 100%
Scadenza	18/02/19
Isin	XS1290055489
Mercato	Cert-X

una variazione negativa contro l'euro pari al 45%, il rimborso sarà calcolato sottraendo il 5% eccedente la barriera ai 1000 euro nominali, per un importo pari a 995 euro. Sulla base di tali informazioni e dei 3,95 try dell'ultimo valore del cambio, l'eventuale acquisto a 870 euro del certificato consentirà di incassare una prima cedola di 16 euro il 13 febbraio, prima data di rilevazione utile, e di puntare al conseguimento delle successive cedole fino alla scadenza di febbraio 2019 o fintanto che il cambio non torni al di sotto dei 3,2884 try. Ipotizzando che alla nona rilevazione trimestrale, coincidente con la scadenza naturale, la lira sia al di sotto dei

4,6038 – un livello mai toccato dall'introduzione dell'euro e neanche avvicinato in virtù dei 4,18 try di massimi – in virtù del rimborso dei 1000 euro ciascuna, per un totale di 144 euro, il rendimento sarà del 31,5% , ovvero il 15,75% p.a. . Da sottolineare, a compensare l'eccellente rendimento, che anche nell'ipotesi di ulteriore deprezzamento della lira turca, il rimborso di 870 euro si avrà solamente a fronte di una rilevazione finale del cambio a 5,05 try: ma anche in questo caso le cedole nel frattempo incassare andrebbero a garantire un seppur minimo rendimento.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO MISTO.  
LA TUA COLLEZIONE, DAGLI USA ALL'EUROPA.

Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie VI

Collezione Tasso Misto Euro serie IV



I primi 3 anni **3,75%\***

Dal 4° al 6° anno **Libor USD 3 mesi+1,50%\***  
min 0,00%\* - max 3,75%\*

I primi 3 anni **2,70%\***

Dal 4° al 10° anno **Euribor 3 mesi+0,60%\***  
min 0,00%\* - max 2,70%\*

\*Cedola lorda.

L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA è adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in USD, con esposizione al rischio di cambio qualora gli importi dovuti venissero convertiti in un'altra valuta.

Le obbligazioni Senior unsecured **Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie VI** e **Collezione Tasso Misto Euro serie IV** sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 26.01.2017 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Euro).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA PRIMI 3 ANNI (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 4° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE VI	XS1555142568	USD	2.000 USD	25/01/2023	3,75%	Libor USD 3 mesi + 1,50% (Min 0,00% - Max 3,75%)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO EURO SERIE IV	XS1551929760	EUR	1.000 EUR	25/01/2027	2,70%	Euribor 3 mesi + 0,60% (Min 0,00% - Max 2,70%)

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e Euribor 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

[WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM](http://WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM)

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 25.01.2017 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie VI e Collezione Tasso Misto Euro serie IV (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 11 luglio 2016, come di volta in volta supplementato (il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i "Final Terms" e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet [www.bancaimi.prodottequotazioni.com](http://www.bancaimi.prodottequotazioni.com) e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Il prodotto si rivolge ad un investitore che ha un orizzonte temporale coerente con la durata del prodotto prescelto, che dispone di una conoscenza media dei mercati e dei prodotti finanziari, che è disposto ad investire solo su strumenti a capitale protetto, ma non garantito, che intende ottenere, a scadenza, un ammontare almeno pari al valore nominale dell'investimento. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprendere le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. Le Obbligazioni non sono assicurate dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

# La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)  
Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gent.ma Redazione,  
vi scrivo perché negli ultimi mesi mi sono appassionato dei certificati a cedola e sto investendo in questi con soddisfazione. Tuttavia devo ravvisare che spesso capita che le cedole vengano accreditate con notevole ritardo o dopo segnalazione alla mia banca.  
Da cosa dipende questo ritardo? Quando chiamo la mia banca normalmente mi viene risposto che non hanno ricevuto il pagamento dall'emittente e che il ritardo è imputabile a questo. E' davvero così? Spero di no perché non sarebbe una bella immagine.  
Vi ringrazio per l'attenzione. Saluti  
S.D.

Abbiamo scelto di pubblicare una tra le numerose mail che in questi mesi stanno arrivando in redazione per segnalare ritardi negli accrediti della cedola. Come già sottolineato in passato, la responsabilità di tali ritardi non è imputabile generalmente agli emittenti, che prevedono a trasmettere il pagamento automatico dei flussi cedolari dei certificati nel giorno prestabilito. Pertanto le cedole dovrebbero essere accreditate sul conto corrente dell'investitore il giorno lavorativo successivo o al massimo entro il secondo giorno dalla data di pagamento. In caso contrario, per nostra esperienza, il ritardo è dovuto a un non corretto allineamento delle posizioni tra il flusso di cedole e l'anagrafica del cliente da parte dell'intermediario che ha in custodia i certificati.



## NUOVI CERTIFICATI A LEVA con PREZZO PIÙ ELEVATO



Asset Class <sup>1</sup>	Long/Short	Leva fissa	Codice ISIN	Nuovi certificati		Certificati già esistenti	
				Codice Negoziazione	Codice ISIN	Codice Negoziazione	Codice Negoziazione
FTSE MIB	LONG	+7X	LU1490163091	SL7MIB	DE000SG409M1	SMIB7L	
	SHORT	-7X	LU1490163331	SS7MIB	DE000SG409N9	SMIB7S	
	LONG	+5X	LU1489400454	SL5MIB	IT0006723263	S13435	
	SHORT	-5X	LU1489400538	SS5MIB	IT0006723271	S13436	
	LONG	+3X	LU1489399342	SMIBL3	IT0006725060	SMIB3L	
	SHORT	-3X	LU1489399698	SMIBS3	IT0006725078	SMIB3S	
EURO STOXX 50	LONG	+5X	LU1489400611	SX50L5	IT0006726100	SX505L	
	SHORT	-5X	LU1489400702	SX50S5	IT0006726118	SX505S	
WTI Future	LONG	+5X	LU1540721104	SWTIL5	XS1290048195	SWTIL5	
	SHORT	-5X	LU1540721369	SWTIS5	XS1290047544	SWTIS5	
ORO Future	LONG	+5X	LU1489395944	SOROL5	IT0006725474	SORO5L	
	SHORT	-5X	LU1489396082	SOROS5	IT0006725482	SORO5S	

La gamma completa dei Certificati a Leva Fissa è disponibile su: [www.prodotti.societegenerale.it/leverage](http://www.prodotti.societegenerale.it/leverage)

Societe Generale ha deciso di fare manutenzione sulla propria gamma di Certificati a Leva Fissa con la quotazione di nuovi prodotti, simili a quelli già disponibili, ma con un prezzo più elevato e una scadenza successiva. La decisione vuole anticipare eventuali situazioni in cui un vecchio strumento, a causa di un prezzo eccessivamente contenuto, possa risultare non sufficientemente reattivo all'andamento del sottostante.

**I nuovi ed i vecchi prodotti convivono su Borsa Italiana.**

La Leva Fissa è valida solo intraday (su periodi temporali maggiori interviene l'effetto distorsivo del c.d. compounding effect)<sup>2</sup>. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante di riferimento è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva. Questi certificati sono quotati su **Borsa Italiana (SeDeX)** con liquidità fornita da Societe Generale.

I prodotti indicati sono emessi da SG Issuer o SG Effekten<sup>3</sup>. I Certificati a Leva Fissa **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi strumenti sono prodotti a complessità molto elevata, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.



Contatti: [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it) | 02 89 632 569 | Numero verde 800 790 491

<sup>1</sup> I sottostanti dei Certificati citati sono: per SL7MIB 'FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index'; per SS7MIB 'FTSE MIB Gross TR Index'; per SL5MIB '5x Daily Leveraged RT FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index'; per SS5MIB '5x Daily Short Strategy RT FTSE MIB Gross TR Index'; per SMIBL3 'FTSE MIB Daily Super Leveraged RT Net-of-Tax (Lux) TR Index'; per SMIBS3 'FTSE MIB Daily Ultra Short Strategy RT Gross TR Index'; per SX50L5 'Euro STOXX 50 Daily Leverage 5 EUR Net Return'; per SX50S5 'Euro STOXX 50 Daily Short 5 EUR Gross Return'; per SWTIL5 'WTI Futures x5 Leveraged Index'; per SWTIS5 'WTI Futures x5 short Leveraged Index'; per SOROL5 'Gold Futures x5 Leveraged Index'; per SOROS5 'Gold Futures x5 Short Leveraged Index'. Gli indici sottostanti dei certificati esistenti sono per SORO5L 'SGI Gold x5 Leveraged Index'; per SORO5S 'SGI Gold x5 Short Index'.

<sup>2</sup> Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto della performance composta) e pertanto i certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'asset class di riferimento moltiplicata per la leva fissa (per esempio +7 o -7) solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

<sup>3</sup> SG Issuer e SG Effekten sono entità del Gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. Questi strumenti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSRF in data 20 luglio 2016, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 25/07/2016, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili su [www.prodotti.societegenerale.it](http://www.prodotti.societegenerale.it) e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti.

# RENDIMENTO E SVILUPPO SOSTENIBILE, CONNUBIO VINCENTE

**Alla ricerca di rendimento con le obbligazioni in valuta estera: focus sulle nuove emissioni in dollaro neozelandese e australiano della Banca Mondiale**

Proseguono le emissioni di obbligazioni in valuta estera da parte della Banca Mondiale, che con le ultime due proposte denominate rispettivamente in Dollari neozelandesi (NZD) e Dollari australiani (AUD), ha portato l'offerta ad 8 unità. Queste obbligazioni, in un contesto di tassi di mercato di fatto appiattiti sulla parità, rappresentano un'opportunità per gli investitori in quanto consentono di coniugare i loro obiettivi finanziari con quelli di sostenibilità sociale e ambientale, dal momento che la raccolta è finalizzata a finanziare progetti di sviluppo nei paesi membri beneficiari, ovvero progetti volti a ridurre la povertà e a stimolare una crescita equa e condivisa. Con questa emissione la Banca Mondiale ha quotato direttamente sul MOT di Borsa Italiana, dove BNP Paribas agirà in qualità di Liquidity Provider, due nuove obbligazioni con durata decennale: l'obbligazione in Dollari neozelandesi (NZD) che corrisponde ogni anno una cedola fissa del 3,60%, e il bond in Dollari australiani (AUD) che invece si distingue per una cedola fissa annuale del 3%.

Prima di entrare nel dettaglio è opportuno focalizzarsi sul rischio cambio. E' doveroso ricordare come chi

acquista obbligazioni denominate in valuta diversa dall'euro, sebbene i flussi siano regolati nella divisa domestica, si esponga implicitamente alla variazione del tasso di cambio sottostante, nello specifico l'Eur/Ndz e l'Eur/Aud, dal momento che le cedole e l'ammontare del rimborso a scadenza, sono di fatto parametrati in valuta estera.

Si comprende, quindi, come tale bond risulti adatto a coloro che prevedano un andamento neutrale, ovvero un futuro deprezzamento dell'euro contro le due divise estere. Uno dei rischi principali al quale si espone il possessore dello strumento è quello legato all'andamento del tasso di cambio, che può incidere in maniera consistente sulla performance finale dell'investimento. Pertanto, al fine di fornire un'analisi più accurata della relazione cambio-rendimento, si è provveduto ad effettuare per ogni obbligazione una simulazione volta ad evidenziare la variazione dello yield to maturity in corrispondenza di diverse evoluzioni del tasso di cambio.

## FOCUS OBBLIGAZIONE IN DOLLARI NEOZELANDESI

Attualmente acquistabile alla parità, 100 ndz, l'obbli-

### BANCA MONDIALE DOLLARO NEOZELANDESE 3,6%

IPOTESI SCENARIO	REND. ANNUO LORDO
Scenario favorevole Eur/Ndz ↓15%	5,29%
Scenario moderatamente favorevole Eur/Ndz ↓10%	4,69%
Scenario Neutrale Eur/Ndz ≈ 1,4623	3,60%
Scenario moderatamente negativo Eur/Ndz ↑ 10%	2,61%
Scenario negativo Eur/Ndz ↑ 15%	2,16%
break-event-point	2,076 (-42%)

### BANCA MONDIALE DOLLARO AUSTRALIANO 3%

IPOTESI SCENARIO	REND. ANNUO LORDO
Scenario favorevole Eur/Aud ↓15%	4,68%
Scenario moderatamente favorevole Eur/Aud ↓10%	4,09%
Scenario Neutrale Eur/Aud ≈ 1,4	3,00%
Scenario moderatamente negativo Eur/Aud ↑ 10%	2,02%
Scenario negativo Eur/Aud ↑ 15%	1,57%
break-event-point	1,876 (-33%)

gazione in dollari neozelandesi (Isin XS1550135088) presenta oggi un tasso di rendimento annuo lordo in valuta del 3,6%. Per valutare l'impatto del tasso di cambio sono stati ipotizzati 5 differenti scenari ad altrettanti distinti scenari del tasso di cambio sottostante, due positivi, uno neutrale e due negativi. In particolare, nel caso peggiore per l'investitore in cui si dovesse assistere ad un progressivo recupero nel tempo dell'euro contro la divisa neozelandese nell'ordine del 15% da oggi fino alla naturale scadenza, il ritorno annuo lordo dell'obbligazione scenderebbe al 2,16%, ovvero il 2,61% nel caso in cui il recupero della divisa unica dovesse attestarsi al 10%. Diversamente, nello scenario più favorevole per l'investitore, un deprezzamento dell'euro nell'ordine del 10% farebbe salire il rendimento lordo su base annua al 4,69%, che salirebbe al 5,29% nel caso in cui il tasso di cambio Eur/Ndz scendesse progressivamente fino ad un -25% dagli attuali corsi di 1,4623.

Tenuto conto dei flussi cedolari annui e sulla base della scadenza decennale, è stato calcolato il punto di pareggio

dell'investimento, il break-event-point, ovvero il livello del sottostante valutario oltre il quale l'investitore alla scadenza matura delle perdite in conto capitale. Ebbene, l'elevata cedola, fa in modo che il punto di pareggio si posizioni a quota 2,076 del tasso di cambio Eur/Ndz, con un buffer del 42% dagli attuali corsi.

### FOCUS OBBLIGAZIONE IN DOLLARI AUSTRALIANI

Eseguendo la medesima analisi, come da tabella presente in pagina, sull'obbligazione denominata in dollari australiani (Isin XS1550144668) anch'essa acquistabile al nominale, i differenti scenari ipotizzati muovono il rendimento annuo lordo in valuta dal 4,68% dello scenario migliore, all'1,57% di quello peggiore.

Anche in questo caso abbiamo provveduto a calcolare il punto di pareggio che rispetto alla precedente proposta si abbassa fisiologicamente in relazione al flusso cedolare annuo inferiore (3%). In questo caso il break-event-point si posiziona a 1,876 del tasso di cambio Eur/Aud, contro la quotazione odierna di 1,4, ovvero con un buffer del 33%.

Vuoi dare peso ai tuoi investimenti?

## LEVA FISSA 7X di Vontobel su

FTSE MIB  
DAX  
PETROLIO



VONTOBEL

Posizione	ISIN	Codice Negoziazione	Attività finanziaria sottostante	Posizione	ISIN	Codice Negoziazione
LONG +7X	DE000VN9AAM3	FMIB7L	FTSE MIB	SHORT -7X	DE000VN9AAR2	FMIB7S
LONG +7X	DE000VN9AAAB8	FDAX7L	DAX	SHORT -7X	DE000VN9AAB6	FDAX7S
LONG +7X	DE000VN9ABV2	FSX77L	EUROSTOXX BANKS	SHORT -7X	DE000VN9ABX8	FSX77S
LONG +7X	DE000VN9AAT8	FBCF7L	PETROLIO BRENT	SHORT -7X	DE000VN9AAV4	FBCF7S
LONG +7X	DE000VN9ABH1	FCL17L	PETROLIO WTI	SHORT -7X	DE000VN9ABK5	FCL17S
LONG +7X	DE000VN9ABZ3	FNG17L	NATURAL GAS	SHORT -7X	DE000VN9AB10	FNG17S
LONG +7X	DE000VN9ABM1	FXAU7L	ORO	SHORT -7X	DE000VN9ABP4	FXAU7S

Con i Leva Fissa Certificate, è possibile sfruttare i movimenti giornalieri delle azioni, degli indici e delle materie prime, sia al rialzo (con i Leva Fissa Certificate LONG) sia al ribasso (con i Leva Fissa Certificate SHORT).

Questi certificati consentono di moltiplicare indicativamente la performance giornaliera (al lordo di costi, imposte o altri oneri) dell'attività finanziaria sottostante (azione, indice azionario o materia prima) per la leva (fino a 7X).

I Leva Fissa Certificate di Vontobel sono quotati sul segmento SeDeX di Borsa Italiana e sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione. La liquidità dei prodotti è fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di Market Maker.

Scopri l'ampia gamma di leve e sottostanti su: [certificati.vontobel.com](http://certificati.vontobel.com)

Numero Verde: 800 798 693

ZERO€ commissioni\* sui Leva Fissa Certificate (acquisto e vendita) con

**directa** **BINCK**  
trading on line dal 1996 VOGLIA DI AZIONE

\*per maggiori informazioni sulle condizioni di negoziazione a commissioni zero con i nostri partner, si rimanda al sito [certificati.vontobel.com/IT/Accordi-zero-commissioni](http://certificati.vontobel.com/IT/Accordi-zero-commissioni).

I Leva Fissa Certificate sono prodotti adatti ad orizzonti di investimento di brevissimo termine (intraday). Ogni Leva Fissa Certificate replica l'andamento del proprio Indice a Leva sottostante, calcolato da Bank Vontobel AG, Zurigo in base all'andamento dell'attività finanziaria sottostante. Tutte le informazioni sugli Indici a Leva, sul loro andamento e sui valori storici sono pubblicate sul Portale Indici di Vontobel al seguente indirizzo internet: [indici.vontobel.com](http://indici.vontobel.com). I Leva Fissa Certificate sono prodotti finanziari complessi, altamente speculativi, che richiedono un monitoraggio continuo. Prima di effettuare qualunque investimento è necessario leggere attentamente la relativa documentazione di offerta, disponibile sul sito dell'emittente [certificati.vontobel.com](http://certificati.vontobel.com). Per ulteriori informazioni contattare Bank Vontobel Europe AG, [certificati.vontobel.com/IT/IT/Chi\\_Siamo/Contatti](http://certificati.vontobel.com/IT/IT/Chi_Siamo/Contatti). Questi prodotti sono prodotti a leva, a capitale non protetto e, conseguentemente, possono comportare la perdita totale del capitale investito. Le commissioni azzerate sono commissioni di ricezione e trasmissione di ordini di acquisto e vendita dei Leva Fissa Certificate per un controvalore minimo dell'ordine di 1.500€.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di ogni decisione di investimento leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 03/05/2016), ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad esse allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, al funzionamento del prodotto nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente [certificati.vontobel.com](http://certificati.vontobel.com). I prodotti qui descritti sono destinati ad un pubblico di investitori informati che abbiano le conoscenze necessarie per comprendere le informazioni contenute in questo documento. Il presente documento ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, non è da considerarsi esaustivo e ne può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA

Performance creates trust

# Appuntamenti da non perdere



## 15 FEBBRAIO – SPECIALE WEBINAR DEL CLUB CERTIFICATES IN DIRETTA DA CONSULENTIA

Per il 15 febbraio in diretta dalla prestigiosa rassegna di ConsulenTia , che accoglierà dal 14 al 16 febbraio a Roma operatori e professionisti del settore degli investimenti, è fissato un appuntamento speciale con i webinar del Club Certificates organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In questa occasione Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit faranno un punto sulle novità del momento e sulle nuove opportunità di investimento. Si ricorda per chi non è già iscritto ad uno degli appuntamenti precedenti che per seguire il webinar è necessaria la registrazione al seguente link <https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

## 22 FEBBRAIO – PRIMO CORSO ACEPI DEL 2017 A ROMA

Ripartono da Roma i corsi formativi organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare per il primo appuntamento fissato per il 22 febbraio prossimo si svolgerà il modulo base "Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio" che ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Come di consueto i corsi di formazione danno diritto ai crediti formativi EFA e EFP per 7 ore di tipo A e per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaefp>

## 28 FEBBRAIO –CED E EXANE

Riprendono gli incontri operativi organizzati da Exane in collaborazione con Certificati e Derivati. Per questo nuovo appuntamento del 2017, Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D'Angelo, Responsabile del Team di Exane Derivatives, illustreranno le novità che la casa di investimento francese ha presentato nel corso degli ultimi mesi del 2016 e nei primi giorni del nuovo anno. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a [melania.dangelo@exane.com](mailto:melania.dangelo@exane.com) o a [formazione@certificatiederivati.it](mailto:formazione@certificatiederivati.it)

## 8 MARZO–WEBINAR DI SOCGEN E CED

E' fissato per l'8 marzo il secondo appuntamento con i Webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Dedicati sia al mondo dei certificati che a quello delle obbligazioni e con spunti sugli ETC, i webinar analizzeranno di volta in volta le migliori opportunità e le strategie i migliori per affrontare le situazioni del momento <https://attendee.gotowebinar.com/register/6262048953964168963> .

# Notizie dal mondo dei certificati

## » TESLA MOTORS CAMBIA NOME

Con l'acquisizione di SolarCity, azienda specializzata nella produzione di pannelli solari ed energie rinnovabili, Tesla Motors ha deciso di adottare una denominazione sociale più generica abbandonando il "Motors." A seguito di tale evento gli emittenti di certificati e covered warrant hanno provveduto alla rettifica della denominazione del sottostante in Tesla Inc. lasciando inalterati i livelli caratteristici.

## » UNICREDIT, FISSATO IL K

Come preannunciato la scorsa settimana, il 6 febbraio ha preso il via l'aumento di capitale da 13,5 miliardi di euro promosso da Unicredit. Come di consueto con la chiusura del giorno precedente, ovvero di venerdì 3 febbraio, è stato determinato il fattore di rettifica che Borsa Italiana ha calcolato in 0,50112555. Tale fattore è stato adottato anche dall'Eurex per il mercato dei derivati europei. Pertanto gli emittenti dei certificati hanno provveduto alla rettifica dei livelli caratteristici in funzione di tale fattore K con efficacia a partire dal 6 febbraio. Maggiori dettagli sull'operazione sono disponibili a questo link [http://www.certificatiderivati.it/bs\\_ros\\_generico.asp?id=134](http://www.certificatiderivati.it/bs_ros_generico.asp?id=134)

## » CEDOLA IN ARRIVO PER IL PHOENIX DI SOCGEN

Grazie alla sua particolare struttura il Phoenix di Société Générale, codice Isin XS1119171087, scritto su un paniere di quattro titoli italiani ha centrato il pagamento della cedola nonostante l'andamento negativo dei sottostanti. In particolare alla prima data di osservazione del 3 febbraio scorso il titolo "worst of", Eni, è stato rilevato a un livello di 14,53 euro, in ribasso del 9,1% dallo strike, impedendo il rimborso anticipato ma non il pagamento di un importo periodico trimestrale del 2,5%, condizionato alla tenuta dei 9,66 euro. La prossima rilevazione è in calendario il 3 maggio 2017.

# IN UN MONDO CHE CAMBIA ACCELERI I TUOI INVESTIMENTI CON I NUOVI ATHENA

Scadenza anticipata già dal primo anno e premi potenziali fino al 21%<sup>1</sup>

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Barriere a scadenza tra il 60% e il 70% del valore iniziale dei sottostanti
- Premio potenziale già dopo un anno in caso di scadenza anticipata
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza a due anni (28/12/2018)



## Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

- Con gli Athena Certificate è possibile, al verificarsi di determinate condizioni di mercato, ricevere un premio oltre a ottenere il rimborso del capitale investito prima della scadenza naturale del prodotto. Alla fine del primo anno, se il sottostante quota a un valore superiore al valore iniziale, l'Athena Certificate scade anticipatamente e corrisponde all'investire un premio, compreso tra il 2,5% e il 21%, oltre a rimborsare il capitale investito.
- A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, gli scenari possibili sono i seguenti: (1) se il sottostante quota a un valore superiore al valore iniziale, il Certificate rimborsa il capitale investito più un premio (compreso tra il 2,5% e il 21%); (2) se il sottostante ha perso terreno rispetto al valore iniziale, ma quota a un valore superiore al livello barriera, il Certificate rimborsa il capitale investito; (3) se il sottostante ha perso terreno rispetto al valore iniziale, ma quota a un valore inferiore al livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (**con conseguente perdita sul capitale investito**).

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO DOPO 1 ANNO	PREMIO A SCADENZA	LIVELLO BARRIERA
NL0011953740	Intesa Sanpaolo	2,4320 €	19,00%	38,00%	60% (1,4592 €)
NL0011953757	UniCredit	2,7880 €	21,00%	42,00%	60% (1,6728 €)
NL0011953765	Enel	4,1360 €	8,00%	16,00%	60% (2,4816 €)
NL0011953773	Eni	15,3100 €	10,00%	20,00%	60% (9,186 €)
NL0011953781	Telecom Italia	0,8425 €	10,00%	20,00%	60% (0,5055 €)
NL0011953807	Mediobanca	7,8300 €	12,50%	25,00%	60% (4,698 €)
NL0011953815	FCA	8,7250 €	12,00%	24,00%	60% (5,235 €)
NL0011953831	Leonardo	13,4200 €	7,00%	14,00%	60% (8,052 €)
NL0011953799	FTSE MIB	19.239,3900 pts	6,50%	13,00%	60% (11543,634)
NL0011953880	DAX	11.474,9900 pts	3,50%	7,00%	70% (8032,493)
NL0011953898	EURO STOXX 50	3.278,7200 pts	7,00%	14,00%	70% (2295,104)
NL0011953948	S&P 500	2.249,9200 pts	2,50%	5,00%	70% (1574,944)

<sup>1</sup> Gli importi espressi in percentuale (esempio 21%) ovvero espressi in euro (esempio 21€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

SCOPRI TUTTA LA GAMMA SU [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it)

Per maggiori informazioni



[investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it)

### Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2016, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate venga venduto prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificate; inoltre, esso non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



**BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia

## CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Enel	01/02/17	Short strike 4	16/06/17	NL0012156343	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	01/02/17	Short strike 15,4	16/06/17	NL0012156426	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	01/02/17	Short strike 2,3	16/06/17	NL0012156681	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	01/02/17	Short strike 3	16/06/17	NL0012157267	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	08/02/16	Short strike 3,4	16/06/17	NL0012157002	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	08/02/16	Short strike 2,7	16/06/17	NL0012157259	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	09/02/16	Short strike 8	16/06/17	NL0012156897	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Short strike 19000	16/06/17	NL0011955232	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Long strike 15500	18/12/20	NL0011955489	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Long strike 16000	18/12/20	NL0011955497	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Long strike 16500	18/12/20	NL0011955505	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Long strike 17000	18/12/20	NL0011955513	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Long strike 17500	18/12/20	NL0011955521	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Short strike 20500	18/12/20	NL0011955588	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Short strike 22500	18/12/20	NL0011955596	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Short strike 23000	18/12/20	NL0011955604	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Short strike 23500	18/12/20	NL0011955612	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Short strike 24000	18/12/20	NL0011955620	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Short strike 25000	18/12/20	NL0011955646	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FTSE mib	09/02/16	Short strike 26000	18/12/20	NL0011955661	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Dax	09/02/16	Long strike 10000	16/12/20	NL0011955679	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Dax	09/02/16	Long strike 10500	16/12/20	NL0011955687	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Dax	09/02/16	Short strike 12800	16/12/20	NL0011955711	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Dax	09/02/16	Short strike 13800	16/12/20	NL0011955737	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Dax	09/02/16	Short strike 15000	16/12/20	NL0011955745	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Dax	09/02/16	Short strike 15500	16/12/20	NL0011955752	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx 50	09/02/16	Long strike 3000	16/12/20	NL0011955778	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx 50	09/02/16	Short strike 4100	16/12/20	NL0011955802	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx 50	09/02/16	Short strike 4400	16/12/20	NL0011955810	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Nikkei 225	09/02/16	Long strike 17000	16/12/20	NL0011955828	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Nikkei 225	09/02/16	Short strike 25000	16/12/20	NL0011955869	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	09/02/16	Long strike 90	16/12/20	NL0011955877	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	09/02/16	Long strike 100	16/12/20	NL0011955885	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	09/02/16	Long strike 110	16/12/20	NL0011955893	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	09/02/16	Short strike 130	16/12/20	NL0011955927	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	09/02/16	Short strike 140	16/12/20	NL0011955935	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	09/02/16	Short strike 150	16/12/20	NL0011955943	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	09/02/16	Short strike 160	16/12/20	NL0011955950	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Cac 40	09/02/16	Long strike 4300	16/12/20	NL0011955968	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Cac 40	09/02/16	Short strike 5900	16/12/20	NL0011955992	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Cac 40	09/02/16	Short strike 6300	16/12/20	NL0011956008	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	S&P 500	09/02/16	Long strike 2100	16/12/20	NL0011956024	Sedex

## CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Apple, Celgene, Facebook, TripAdvisor	23/01/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	16/01/19	CH0348202935	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Roche, Swisscom, Zurich	26/01/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,333% mens.	25/01/23	CH0315249935	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Eurostoxx Banks, Stoxx Europe 600 Health Care, Stoxx Europe 600 Oil & Gas	26/01/17	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,125% Trim.; Trigger Dec.	25/01/21	CH0348202943	Cert-X
Open End	Exane	Exane Managed Allocation Low Vol Financial Bonds (RI)	26/01/17	-	-	FREXA0004244	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/17	Barriera 50%; Coupon 8%	13/12/22	XS1288718700	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/17	Barriera 50%; Coupon 7,5%	14/12/22	XS1288777896	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/17	Barriera 50%; Coupon 7,5%	24/11/22	XS1457918396	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/17	Barriera 50%; Coupon 7%; Trigger 98%	30/11/21	XS1457939129	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/17	Barriera 50%; Coupon 8,5%; Trigger 102%	30/11/21	XS1457939392	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/17	Barriera 50%; Coupon 7,5%	30/11/21	XS1457939632	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/17	Barriera 50%; Coupon 8%; Trigger 102%	30/11/22	XS1457939715	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/17	Barriera 50%; Coupon 7,3%	17/11/21	XS1457941299	Cert-X
Bonus Cap Cedola Mensile	Exane	Mediobanca, Intesa, Azimut	27/01/17	Barriera 70%; Cedola 1% mens.	07/02/18	FREXA0004285	Cert-X
Bonus Cap Cedola Mensile	Exane	Unicredit, Intesa, Azimut	27/01/17	Barriera 70%; Cedola 1,23% mens.	07/02/18	FREXA0004293	Cert-X
Bonus Cap Cedola Mensile	Exane	Intesa Sanpaolo, Telecom It, Saipem	27/01/17	Barriera 70%; Cedola 1,51% mens.	07/02/18	FREXA0004301	Cert-X
Bonus Cap Cedola Mensile	Exane	Intesa Sanpaolo, Telecom It, FCA	27/01/17	Barriera 70%; Cedola 1,49% mens.	07/02/18	FREXA0004319	Cert-X
Phoenix Memory	JP Morgan	Total, Royal Dutch Shell	27/01/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25 trim.	24/01/20	NL0011870639	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	27/01/17	Protezione 100%; Cedola crescente da 1,8%	30/11/23	IT0005217838	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	EurTry	27/01/17	Barriera 125%; Cedola e Coupon 2,5% trim	28/01/20	XS1526149932	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurBrl	27/01/17	Barriera 125%; Cedola e Coupon 2% trim	28/01/20	XS1526149775	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurMxn	27/01/17	Barriera 120%; Cedola e Coupon 2% trim	28/01/20	XS1526119943	Sedex
Phoenix	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	31/01/17	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	30/12/19	XS1533121338	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Telecom Italia	02/02/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,85% mens.	27/01/20	XS1553449387	Cert-X
Recovery Crescendo	Exane	Unicredit	02/02/17	Barriera 65%; Rimborso ant 1000 euro	01/02/19	FREXA0004376	Cert-X
Equity Protection Cap	Deutsche Bank	S&P 500	03/02/17	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 131%; Usd	04/11/21	DE000DX6QH7	Cert-X
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Generali	03/02/17	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,25% mens.	31/01/19	XS1288742833	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Bnp Paribas	03/02/17	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,25% sem.	28/01/21	XS1288818161	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	06/02/17	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 134%	31/01/23	IT0005225872	Cert-X
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Gold ER	06/02/17	Protezione 100%; Cedola 5,1%	31/01/22	IT0005225880	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	06/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	29/01/21	XS1288805424	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	BMW	06/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	29/01/21	XS1288805697	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Orange	06/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	29/01/21	XS1288805770	Cert-X
Athena Double Chance Relax Fast	BNP Paribas	Allergan	06/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%; Trigger Dec; USD	29/01/21	XS1288805853	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Alphabet, Microsoft	06/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% sem.	28/01/21	XS1288811232	Cert-X
Athena Relax Plus	BNP Paribas	Fresenius, Philips	06/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% sem.	28/01/21	XS1288811315	Cert-X
Athena Premium Fast Plus	BNP Paribas	Walt Disney, Viacom	06/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%; Trigger dec.	28/01/21	XS1288811406	Cert-X

## CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Sppedy Cash	BNP Paribas	FTSE Mib	06/02/17	Barriera 65%; Cedola Inc. 2%; Cedola e Coupon 0,05% settimanale; Trigger 95%	03/08/18	XS1288811661	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx 50	06/02/17	Barriera 50%; Coupon 4,5%	30/12/19	XS1525941867	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	BMW	06/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%	01/02/21	XS1539850229	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eni	08/02/17	Barriera 60%; Coupon 4,05% sem.	01/02/21	XS1489575255	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	08/02/17	Barriera 50%; Coupon 2,85% sem.	01/02/21	XS1489575339	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Generali	08/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,85%	03/02/20	XS1489586377	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eni	08/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,3%	03/02/20	XS1489590056	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Generali	08/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,65%	03/02/20	XS1489590130	Cert-X

## CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena	BNP Paribas	FTSE Mib	17/02/17	Barriera 55%; Coupon 2% sem.	24/02/22	XS1288735621	Cert-X
Fixed Premium Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	23/02/17	Barriera 65%; Cedola e Coupon min 2%	28/02/21	XS1489590999	Cert-X
Athena Double Relax Plus	BNP Paribas	Axa	23/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	28/02/21	XS1489576816	Cert-X
Athena Relax Buffer	BNP Paribas	Bayer e Glencore	23/02/17	Barriera 55,55%; Cedola e Coupon 4,25%	28/02/21	XS1489576907	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Royal Dutch Shell	23/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	26/02/21	XS1489584919	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Ing	23/02/17	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5%	26/02/21	XS1489584752	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Société Générale	23/02/17	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,55%	26/02/21	XS1489585213	Cert-X
Athena Double Relax Fast Plus	BNP Paribas	Nokia	23/02/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,3%	26/02/21	XS1489584836	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	28/02/17	Protezione 90%; Cedola 3,7%	18/02/22	IT0005240954	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Nasdaq 100	28/02/17	Barriera 60%; Cedola 3,1%	18/02/22	IT0005240962	Sedex
Outperformance Protected Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	28/02/17	Protezione 50%; Partecipazione Down 50%; Cap 132%; Cedola 2%	03/03/23	IT0005240293	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eni	28/02/17	Barriera 60%; Cedola Coupon 5,8%	03/03/21	IT0005240319	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/02/17	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 159%	03/03/23	IT0005240301	Cert-X
Double Express	Banca IMI	Eni	10/03/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	16/03/20	IT0005242109	Sedex

**A SEGNO L'EXPRESS SETTIMANALE DI COMMERZBANK**

Aveva catturato l'attenzione sin dalle prime battute in quotazione, avvenuta lo scorso 22 luglio sul Sedex, l'Express di Commerzbank identificato dal codice Isin DE000CZ44TU4 per la particolare struttura che prevedeva date di osservazioni, utili al rimborso anticipato, con cadenza settimanale. La condizione necessaria per l'esercizio dell'opzione autocallabile era una rilevazione contemporanea da parte dei tre titoli ad almeno il 102,5% dello strike, un risultato ottenuto già da qualche settimana da Netflix e Tesla e raggiunto da Twitter nella seduta dell'8 febbraio, coincidente con una delle date di rilevazione. Per effetto del rimborso anticipato, il certificato verrà rimborsato a 1090 euro, con un rendimento del 9% sul nominale.



**MARKET MAKING DA BOLLINO ROSSO**

Nonostante l'esito positivo della rilevazione di Twitter, l'Express settimanale di Commerzbank verrà ricordato dai suoi possessori anche per l'intera seduta trascorsa da spettatori, in balia delle escursioni di prezzo dei suoi sottostanti. Complice il nuovo Modello di Mercato del Sedex, che prevede il congelamento del book con conseguente impossibilità di negoziazione in assenza delle proposte dello Specialist, dalle 09:39 fino alla chiusura non è stata garantita agli investitori la possibilità di negoziare liberamente in vendita o in acquisto, nonostante il Regolamento preveda per lo Specialist un'assenza massima dall'esposizione delle quantità in denaro e lettera pari a 1 minuto. In queste circostanze viene da chiedersi cosa sarebbe successo se Twitter avesse rilevato in chiusura al di sotto del trigger e all'indomani avesse iniziato a imboccare la via del profondo ribasso? Chi avrebbe risarcito gli investitori del mancato guadagno e delle molto probabili perdite?



**I nuovi certificati Reverse Autocallabile di Natixis sono Green**

Natixis lancia dei nuovi certificati Reverse Autocallabile sul nuovo indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return, i cui componenti sono 50 titoli azionari virtuosi in termini di impatto climatico.

L'indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return è stato lanciato da Euronext® il 4 luglio 2016, in collaborazione con due esperti all'avanguardia per quanto riguarda strategie a basse emissioni di carbonio: Carbon 4 e CDP.

La selezione di 50 titoli azionari che compongono l'indice è determinata con l'applicazione di un filtro "climatico" (selezione di società che adottano le migliori procedure per la riduzione dell'impronta di carbonio) e di un filtro finanziario (analisi della volatilità, diversificazione geografica e settoriale, equi-ponderazione). L'impronta di carbonio ("Carbon Footprint") dell'Indice è molto più bassa di quella dell'indice STOXX® Europe 600: le emissioni prodotte sono due volte inferiori, le emissioni mancate sono quattro volte superiori.

Rendimenti (%)* (al 26 settembre 2016)	1 anno	3 anni	5 anni
Indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return	1,37%	12,18%	61,29%
Indice STOXX Europe 600	-2,47%	8,82%	54,64%

I rendimenti passati e/o simulazioni di rendimenti relativi a periodi passati non rappresentano, in alcun modo, un'indicazione dei possibili rendimenti futuri. L'indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return è calcolato reinvestendo i dividendi; pertanto un dividendo fisso annuale del 5% viene dedotto dalla sua performance. L'indice STOXX® Europe 600 è calcolato senza il reinvestimento dei dividendi.

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Reverse Autocallabile prevedono, alla data di pagamento annuale e a scadenza, la corresponsione di una cedola fissa annuale lorda del 4,00%, indipendentemente dalla performance del sottostante; i certificati possono essere rimborsati automaticamente alla pari prima della scadenza, qualora il valore dell'indice sottostante alla data di osservazione annuale sia pari o superiore al suo livello iniziale. Se non rimborsati anticipatamente, il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo dell'indice sottostante è pari o superiore al Livello Barriera (posto al 70% del livello iniziale); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN DEI CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	LIVELLO BARRIERA	CEDOLA FISSA ANNUALE LORDA
IT0006735374	Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return (Codice Bloomberg: COPSE Index Codice ISIN: NL0011923081)	30 settembre 2021	70% del livello iniziale	4,00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

© Image: Shutterstock

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 29 dicembre 2015 per i certificati Reverse Autocallabile come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

[www.cib.natixis.com](http://www.cib.natixis.com)

GRUPE BPCE

## Le date di rilevamento

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
FR0012769016	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	10/02/17	52,09	76,475
FR0012821791	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	10/02/17	0,82	1,19
IT0005158669	Banca Aletti & C	COUPON PREMIUM	S&P 500 Index	10/02/17	2292,11	1097,448
XS0586550401	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	10/02/17	9955,34	16563,22853
XS1235816367	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	10/02/17	3,98	4,396
FR0012327518	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	13/02/17	103,35	118,2
FREXA0001596	Exane Finance	RECOVERY CRESCENDO	Saipem	13/02/17	0,45	0,7
FREXA0001604	Exane Finance	RECOVERY CRESCENDO	Generali Assicurazioni	13/02/17	14,39	14,999322
FREXA0001612	Exane Finance	RECOVERY CRESCENDO	Unicredit	13/02/17	12,40	20,04468625
FREXA0002958	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	13/02/17	5,08	2,3844
FREXA0002966	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Twitter	13/02/17	18,48	10,3758
FREXA0002974	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Unione Banche Italiane	13/02/17	3,03	1,4268
FREXA0002982	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Unicredit	13/02/17	12,40	5,464774123
IT0005159402	Banca Aletti & C	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	13/02/17	18771,78	16453,98
XS1183557096	Bnp Paribas	BONUS CAP	CMS10Y	13/02/17	0,78	0
XS1212349127	Societe Generale	PHOENIX	Basket di azioni worst of	13/02/17	11,24	9,125
XS1212349473	Societe Generale	PHOENIX	Basket di azioni worst of	13/02/17	12,40	15,797985
XS1290055216	Societe Generale	CASH COLLECT PLUS	Eur / Brl Brazilian Real	13/02/17	3,33	4,44368644
XS1290055307	Societe Generale	CASH COLLECT PLUS	Rand Sudafricano	13/02/17	14,30	17,0657
XS1290055489	Societe Generale	CASH COLLECT PLUS	Eur / Try Lira Turca	13/02/17	3,96	3,2884
XS1290055562	Societe Generale	CASH COLLECT PLUS	Eur / Rub Russian Ruble	13/02/17	63,29	83,43115228
XS1293135106	Bnp Paribas	BONUS DIGITAL COUPON	Eurostoxx 50	13/02/17	3238,04	2735,4205
XS1456531000	Societe Generale	PHOENIX	Intesa San Paolo spa	13/02/17	2,14	1,0219
XS1526268278	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	13/02/17	14,14	9,8944
CH0337054164	Leonteq Securities	PHOENIX	Basket di azioni worst of	14/02/17	94,10	
DE000UZ9ENZ7	Ubs	MEMORY EXPRESS	Enel spa	14/02/17	3,98	4,256
XS1275479555	Banca IMI	EXPRESS	Unicredit	14/02/17	12,40	31,92169754
XS1266679064	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	iSTOXX Europe Quality Income UH	15/02/17	134,47	
DE000HV4BCF0	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Azimet Holdingng	16/02/17	17,05	13,425
DE000HV4BCH6	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Banco BPM	16/02/17	2,49	3,16107
DE000HV4BCJ2	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Banco BPM	16/02/17	2,49	4,29582681
DE000HV4BCW5	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Telecom Italia	16/02/17	0,82	0,664125
DE000HV4BG29	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Azimet Holdingng	16/02/17	17,05	19,83
DE000HV4BG45	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Banco BPM	16/02/17	2,49	3,723038
DE000HV4BG52	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Banco BPM	16/02/17	2,49	3,89517975

## ANALISI TECNICA ASSICURAZIONI GENERALI

Quadro tecnico interlocutorio per Generali, che nel corso delle ultime due settimane ha veleggiato nell'ampio trading range compreso fra i 16 e i 14 euro. Quest'ultimo livello (psicologico) ha arginato le spinte ribassiste, coadiuvato dalla convergenza della linea di tendenza ottenuta con i top decrescenti del 16 dicembre e 9 gennaio. E' possibile inquadrare questo ritracciamento come il tentativo di portare a compimento il pullback profondo in direzione della ex resistenza dinamica di lungo periodo, ottenuta sul daily chart con i top del 14 marzo e 26 aprile 2016, violata al rialzo lo scorso 7 dicembre, data in cui ha preso il via il rally di fine anno. In questo quadro chi volesse posizionarsi in vendita sulle azioni Generali potrebbe intraprendere una strategia short con ingresso a 14,70 euro e stop a 15 euro. Target primario a 13, 30 e finale a 12,30 euro.



## ANALISI FONDAMENTALE ASSICURAZIONI GENERALI

### TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO 2017	P/E	P/BV	PERF 2017
Prudential	1579,50	12,02	2,79	-2,95
Allianz	155,00	10,13	1,00	-1,24
Axa Sa	22,43	9,38	0,80	-6,55
Zurich Insurance	280,70	11,22	2,14	0,21
Ass. Generali	14,31	9,52	0,91	1,42

FONTE: BLOOMBERG

Positivo il saldo da inizio anno per il titolo Generali, sospinto a gennaio dall'emergere dell'interesse di Intesa Sanpaolo per una possibile combinazione industriale con il Leone di Trieste. La compagnia assicurativa triestina lo scorso novembre ha annunciato le nuove linee guida con conferma dei target al 2018 (generazione di cassa per oltre 7 miliardi di euro e dividendi superiori a 5 mld). Prevista una riduzione netta di 200 mln dei costi operativi in mercati maturi nel periodo 2016-2019. A livello di fondamentali Generali presenta un rapporto prezzo/utili di 9,52, a sconto rispetto a quello dei principali peers del settore insurance.

Certificati  
Derivati.it

finanzaonline

Borse.it

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.